

PUBBLICAZIONI DEI DOCENTI

L'ULTIMO LIBRO DEL PROF. GIOVANNI ANCONA



È recentemente uscito l'ultimo libro del prof. GIOVANNI ANCONA, ordinario di Teologia Dogmatica e decano della Facoltà di Teologia:

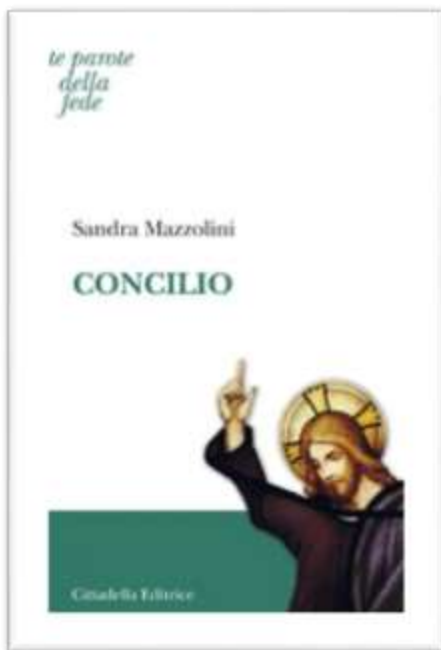
Il libro, edito da Queriniana nella collana "Biblioteca di Teologia Contemporanea", è un trattato sistematico di antropologia teologia.

«Differenziandosi dal classico "manuale", il presente volume presenta in modo puntuale e coerente i temi fondamentali dell'antropologia teologica: l'elezione (ovvero la predestinazione), la creazione, l'essere umano in quanto creatura, la grazia, l'essere umano in quanto peccatore, la sua giustificazione. Le pagine, appositamente pensate per l'insegnamento e per lo studio, sono scritte con un linguaggio che, senza

inutili tecnicismi, facilita l'assimilazione del metodo e dei contenuti principali della disciplina. L'esposizione, evitando inoltre ogni ingenua e deleteria autoreferenzialità, tiene conto degli apporti delle scienze che studiano, secondo differenti prospettive, il mistero dell'essere umano».

G. Ancona, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014

L'ULTIMO LIBRO DELLA PROF. SANDRA MAZZOLINI



È appena uscito l'ultimo libro della prof. SANDRA MAZZOLINI, ordinario di Ecclesiologia nella Facoltà di Missiologia.

Il libro, edito da Cittadella editrice, è dedicato alle parole del Concilio.

«Che cos'è un concilio? Qual è il suo significato per la Chiesa? Quali elementi sono essenziali per una sua interpretazione teologica? Queste domande di fondo guidano la scrittura del libro, che indaga l'origine e lo sviluppo dell'istituto conciliare da un punto di vista sia storico, sia teologico- ecclesiologico. Mediante tale indagine è messa a tema la natura squisitamente ecclesiale del "concilio", attuazione peculiare dell'identità apostolica della Chiesa-comunione».

S. Mazzolini, *Concilio*, Cittadella editrice, Assisi 2015

L'ULTIMO LIBRO DELLA PROF. LORELLA CONGIUNTI



È appena uscito l'ultimo libro della prof. LORELLA CONGIUNTI, ordinario di filosofia della natura nella Facoltà di Filosofia e Vicerettore.

Il libro, edito da Ladolfi editore nella collana Ametista, è dedicato alle espressioni più recenti dell'ateismo.

«La cosiddetta postmodernità non è primariamente caratterizzata dall'ateismo: la fine delle grandi narrazioni, la secolarizzazione, il nichilismo, il relativismo, la liquidità sembrano partorire con maggiore facilità le idolatrie, i neopaganesimi, i sincretismi, una rinnovata apertura alla religiosità. Eppure esiste di fatto, in questo primo scorcio del XXI secolo, una forte presenza dell'ateismo nella editoria, nella pubblicitaria, nei mass media, nel linguaggio. Potremmo definirlo un ateismo trans-moderno, in quanto coniuga forze moderne e debolezze postmoderne;

non argomenta alcuna universalità ma proclama la sua universalizzabilità, usando massicciamente la virtualità e la rete. Riflettendo sulla già vasta letteratura critica che accompagna questo "nuovo" ateismo, ipotizzo che ciò che lo caratterizza prevalentemente sia il venire dopo qualcosa da oltrepassare, nell'ibridismo del post e del trans: dopo la modernità e oltre la fine della modernità, dopo l'umanesimo, dopo le religioni, dopo le ideologie, dopo l'undici settembre, dopo l'ateismo e oltre la fine dell'ateismo».

L. Congiunti, *Ateismo ateo. La negazione di Dio dopo-oltre l'ateismo*, Ladolfi editore, Borgomanero (NO) 2015